

“Pochi biologi sul campo si preoccupano di controllare il prezzo giornaliero della soia o dell’olio di palma. Questa è una svista perché il valore di mercato di queste merci, insieme a quello di manzo, mais, zucchero e caffè, nei prossimi decenni potrebbe incidere profondamente sul futuro di specie rare, più di qualunque altra causa di perdita di habitat.”

Eric Dinerstein, Vice-Presidente, WWF (US) (1)



Jaguar c Shutterstock

IL 95% DEI GIAGUARI È SCOMPARSO NEL GIRO DI 50 ANNI (2)

Introduzione al problema e sua portata

- Di tutti i mammiferi terrestri, il 60% è rappresentato dagli animali allevati, il 36% dagli esseri umani e solo il 4% dagli animali selvatici. Il 70% di tutti gli uccelli è rappresentato da pollame d'allevamento e solo il 30% da animali selvatici (3). Queste cifre sono cambiate drasticamente col passar del tempo
- Nonostante l'umanità rappresenti solo lo 0,01% di tutti gli esseri viventi, ha provocato la perdita dell'83% di tutti i mammiferi selvatici e di metà della flora, mentre gli animali allevati dagli esseri umani sono aumentati considerevolmente (4)
- 1 milione di specie selvatiche è a rischio estinzione come conseguenza dell'attività umana (5)
- Gli studi mostrano che l'estinzione di popolazioni e specie sta procedendo rapidamente e che potrebbe essere già cominciata una sesta estinzione di massa (6)

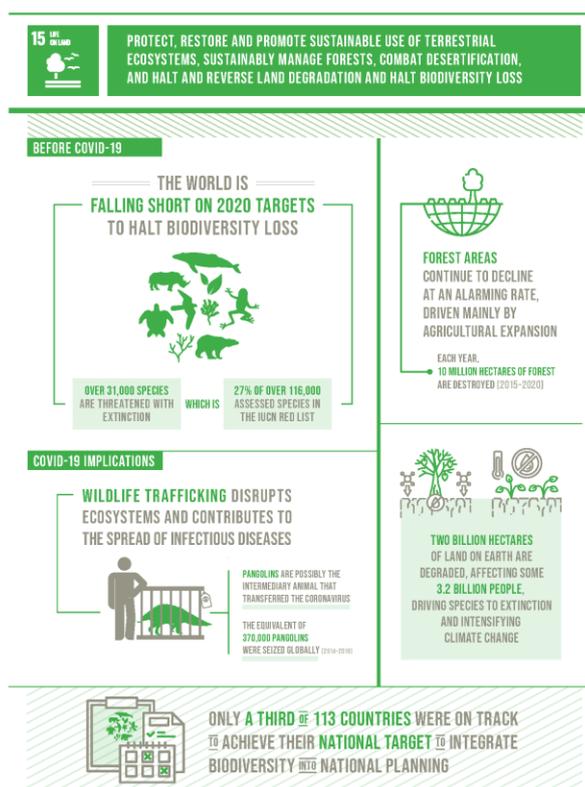
- La vita selvatica sta scomparendo a un ritmo 1.000 volte più veloce del “normale” tasso di base (7)
- Si è registrato un calo del 68% nella dimensione media delle popolazioni di mammiferi, volatili, pesci, rettili e anfibi in soli 50 anni, periodo in cui sono state distrutte anche le foreste pluviali, le savane e i pascoli (8)
- Anche i cambiamenti climatici hanno avuto ripercussioni sulle popolazioni di animali selvatici: se l’aumento della temperatura globale si limita a 2 °C, è probabile che scompaia il 25% di piante e animali (9)
- Gli animali selvatici sono parte integrante di un ecosistema in buona salute, cosa da cui dipende l’umanità

Collegamento con gli allevamenti intensivi

- Si stanno distruggendo habitat selvatici, come le foreste e le savane, per fornire pascoli al bestiame e coltivare soia e olio di palma utilizzati per nutrire gli animali allevati intensivamente, portando così diverse specie verso l’estinzione (10)
- Questo processo di depauperamento delle specie e di perdita degli habitat è accelerato negli anni successivi alla Seconda guerra mondiale, in seguito all’adozione dell’agricoltura intensiva su larga scala in buona parte del mondo
- La perdita di biodiversità nella foresta amazzonica e nei fiumi rappresenta una forte minaccia per una grande varietà di specie, alcune endemiche e altre a rischio, molte delle quali ancora sconosciute (11)
- Attualmente il 70% delle foreste distrutte in Sudamerica sono state trasformate in pascoli (12)
- In Brasile vive metà della popolazione mondiale di giaguari, ma il loro numero si sta riducendo con la progressiva distruzione del loro habitat per far posto alle piantagioni. 13 milioni di ettari di terra in Sudamerica sono stati sostituiti da coltivazioni di soia principalmente per la produzione di mangimi per gli animali d’allevamento (13)
- Metà delle foreste pluviali nell’isola di Sumatra è stata sostituita da piantagioni di palme utilizzate per produrre mangimi animali. La distruzione degli habitat ha portato a una riduzione della popolazione di elefanti di Sumatra del 70% negli ultimi 10 anni (14)
- La sovrappesca per soddisfare la richiesta di grandi quantità di pesce impiegate nell’industria mangimistica impedisce agli stock ittici selvatici di recuperare i naturali livelli di biodiversità e porta via fonti naturali di cibo alle specie autoctone
- Dal 1960 il numero di zone morte è quasi raddoppiato ogni dieci anni. Attualmente ci sono oltre 400 zone morte costiere nel mondo che causano danni ambientali e devastazione a flora e fauna selvatiche (15)

Collegamento con i relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)

- **OSS 14:** Vita sott’acqua: conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
- **OSS 15:** Vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, combattere la desertificazione, arrestare il degrado, ripristinare le terre degradate e fermare la perdita di biodiversità (16)



Reference

- (1) Eric Dinerstein, 2013. Kingdom of Rarities. Island Press.
- (2) Lymbery P, 2017. Dead Zones. Bloomsbury Publishing.
- (3) Damian Carrington *Environment editor*. The Guardian – based on a study taken from the Proceedings of the National Academy of Sciences.
<https://www.theguardian.com/environment/2018/may/21/human-race-just-001-of-all-life-but-has-destroyed-over-80-of-wild-mammals-study>
- (4) Damian Carrington *Environment editor*. The Guardian – based on a study taken from the Proceedings of the National Academy of Sciences.
<https://www.theguardian.com/environment/2018/may/21/human-race-just-001-of-all-life-but-has-destroyed-over-80-of-wild-mammals-study>
- (5) WWF (2020) *Living Planet Report 2020 - Bending the curve of biodiversity loss*. Almond, R.E.A., Grooten M. and Petersen, T. (Eds). WWF, Gland, Switzerland
- (6) Geballos, G., Ehrlich, P.R., Dirzo, R. 2017. Biological annihilation via the ongoing sixth mass extinction signalled by vertebrate population losses and declines.
<http://www.pnas.org/content/114/30/E6089>
- (7) De Vos, J.M., Joppa, L.N., Gittleman, J.L., Stephens, P.R., Pimm, S.L., 2014, Estimating the normal background rate of species extinction, *Conservation Biology* 29:452-462
- (8) WWF (2020) *Living Planet Report 2020 - Bending the curve of biodiversity loss*. Almond, R.E.A., Grooten M. and Petersen, T. (Eds). WWF, Gland, Switzerland.

- (9) Warren, R, Price, J, Van Der Wal, J, Cornelius, S, Sohl, H. The implications of the United Nations Paris Agreement on Climate Change for Globally Significant Biodiversity Areas. Climatic Change, 2018. Data di pubblicazione: marzo 2018
- (10) Lymbery P, 2017. Dead Zones. Bloomsbury Publishing.
- (11) Thomas Lovejoy. Taken from interview 'Why the Amazon's Biodiversity is Critical for the Globe: An Interview with Thomas Lovejoy. World Bank.
<https://www.worldbank.org/en/news/feature/2019/05/22/why-the-amazons-biodiversity-is-critical-for-the-globe>
- (12) De Sy, V., Herold, M., Achard, F., Beuchle, R., Clever, J., G.P.W., Lindquist, E. & Verchot, L., (2015). Land Use patterns and related carbon losses following deforestation in South America. Environmental Research Letters 10: 124004. As referenced in Dominic Wormell's chapter 'Conservation and the Sacred Cow. Farming Food and Nature. Routledge. 2018.
- (13) Compassion in World Farming Strategic Plan 2018-2022.
https://assets.ciwf.org/media/7432824/ciwf_strategic-plan-revise18-lr2.pdf
- (14) Lymbery P, 2017. Dead Zones. Bloomsbury Publishing.
- (15) Virginia Institute of Marine Science (VIMS), Trends, Low-oxygen 'dead zones' are increasing around the world. http://www.vims.edu/research/topics/dead_zones/trends/index.php As referenced in Lymbery P, 2017. Dead Zones. Bloomsbury Publishing
- (16) United Nations Department of Economic Social Affairs Sustainable Development
<https://sdgs.un.org/goals>